



**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SELEZIONE E
SMALTIMENTO MULTIMATERIALE.
CIG 6470191A83 – determina di C.d.A. del 10/11/2015**

Art. 1) OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è la fornitura biennale del servizio di trasporto selezione smaltimento della frazione “multimateriale” (imballaggi in alluminio, imballaggi in banda stagnata, imballaggi in PE, PET, PVC) provenienti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani prodotta nel Comune di Scafati individuata dal CER 150106.

Art. 2) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO A RENDERSI

Il servizio dovrà essere prestato con mezzi adeguati ed autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, di capacità e portata necessarie a garantire il trasporto dai punti di prelievo ACSE Spa siti in:

- CCR (Centro comunale di raccolta) di via G.B. Casciello snc - Scafati;
- CCR (Centro comunale di raccolta) di via A. Diaz, 98 - Scafati;

Il prelievo dei rifiuti oggetto di gara contenuti in apposite presse scarrabili, cassoni scarrabili ovvero altri contenitori conformi alla normativa cogente, dovrà avvenire “su richiesta” a mezzo fax e dovrà essere garantito entro le 24 ore dall’invio della richiesta.

L'appaltatore all'inizio del servizio deve consegnare al committente due presse scarrabili da almeno 25 mc da ubicare, su indicazione del committente, in appositi spazi siti nelle aree summenzionate ovvero in altra area sita nel Comune di Scafati. I citati cassoni/presse svuotati dall'appaltatore devono essere prontamente riportati vuoti nel sito di origine, comunque non oltre le 24 ore, per consentire la continuità e la regolarità del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Al termine del contratto l'appaltatore è obbligato a ritirare i cassoni/presse nelle condizioni di usura in cui si trovano, senza che possa essere richiesta alcuna sorta di indennizzo al committente.

Detti rifiuti dovranno essere trasportati e smaltiti presso gli impianti in possesso della prescritta autorizzazione di cui al capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. 152/2006.

Ogni onere per manutenzioni programmate e/o eventuali guasti non previsti delle attrezzature (presse e/o containers forniti) è da intendersi compreso nel prezzo unitario offerto e aggiudicato ed è obbligo dell'appaltatore garantire ad ACSE SpA la disponibilità continua per tutta la durata dell'appalto del numero minimo di attrezzature richieste presso gli impianti di ACSE SpA. Sono espresso onere dell'appaltatore le eventuali spese per addestramento e formazione degli addetti ACSE SpA all'utilizzo delle attrezzature, gli unici oneri eventualmente addebitabili ad ACSE SpA saranno quelli per guasti alle attrezzature derivanti da scorretto o improprio utilizzo, e/o modifica non autorizzata delle attrezzature.

L'appaltatore è tenuto ad effettuare all'inizio dell'appalto ed almeno una volta ogni sei mesi una verifica in contraddittorio con il committente sulle attrezzature a fornirsi che dovranno essere in perfetto stato di uso e manutenzione.

L'appaltatore per sua convenienza, potrà a sua cura e spese, senza ulteriori oneri e pregiudizi per il committente, caricare i rifiuti de quo su automezzi o vasche di maggior capienza e portata per l'ottimizzazione dei trasporti. I trasporti si intendono effettuati secondo le norme del Codice della Strada, in particolare nel rispetto dei tempi di guida e di riposo e nel rispetto dei limiti dei limiti di velocità (art. 142 e 174 del cds). L'appaltatore è tenuto a consegnare prima, di iniziare il servizio di trasporto al committente, fotocopia autenticata della carta di circolazione degli autoveicoli abilitati al trasporto.

Il committente si riserva il diritto di conferimento diretto dei rifiuti presso gli impianti dell'appaltatore, pertanto, non è concessa l'esclusività dell'attività di trasporto, nel senso che ACSE potrà a sua insindacabile convenienza provvedere al trasporto con propri automezzi. In questo caso verranno contabilizzati all'appaltatore il numero di viaggi effettivi eseguiti.

Di seguito i rifiuti verranno selezionati presso l'apposito impianto dell'appaltatore in possesso delle necessarie autorizzazioni. La selezione del multimateriale è necessaria per ottenere le seguenti componenti:

	RIFIUTI	CER
1	Imballaggi in plastica	150102
2	Imballaggi in banda stagnata	150104
3	Imballaggi in alluminio	150104
4	(eventuale) carte e cartone	200101
5	(eventuale) Sovvallo	191212

L'appaltatore è tenuto con frequenza almeno quadrimestrale a comunicare al committente le risultanze dell'avvenuta selezione specificando il peso dei singoli 5 componenti della tabella precedente, il totale e le percentuali in peso di ciascuno.

I rifiuti selezionati devono essere pressati se richiesto dalla specifica piattaforma CONAI.

Le frazioni di rifiuto selezionate dovranno essere conferite, a cura dell'appaltatore alle specifiche piattaforme CONAI.

Lo smaltimento del sovvallo derivante dalla selezione del multimateriale è a carico dell'appaltatore i cui oneri sono compresi nel prezzo unitario offerto e aggiudicato, e deve avvenire in impianti autorizzati dalle vigenti norme specifiche in materia. Se la percentuale media di sovvallo è uguale o minore al 30% (trenta per cento) in peso del rifiuto conferito, gli oneri dello smaltimento sono compresi nel prezzo unitario offerto e aggiudicato.

Se invece la suddetta percentuale sia superiore al 30% il committente è tenuto a corrispondere all'appaltatore gli oneri dello smaltimento del sovvallo per quantità corrispondenti ai punti percentuali maggiori di 30 e fino alla media accertata e al prezzo unitario, compreso il trasporto, coincidente con quello determinato per la frazione indifferenziata della Provincia di Salerno.

Per questo motivo ad inizio servizio sui primi tre carichi e, successivamente con cadenza mensile, verrà effettuato in contraddittorio in presenza delle parti un'analisi qualitativa del materiale

conferito così da stabilire le relative percentuali di frazioni differenziate.

Il committente potrà richiedere a suo insindacabile giudizio ulteriori verifiche, a sua cura e spese, sempre in contraddittorio, ove mai i risultati del servizio dovessero significativamente discostarsi dalle medie determinate.

La sola presentazione dell'offerta determina l'accettazione incondizionata, da parte dell'offerente, delle clausole e condizioni stabilite nel capitolato d'oneri. Non è riconosciuto il diritto di privativa a favore dell'aggiudicatario.

Art. 3) IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo presunto dell'appalto è pari ad € 264.850,00 oltre IVA di cui € 950,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, dettagliato nel seguente quadro economico:

- | | |
|---|---------------|
| a) Importo a base di gara: | € 168.000,00; |
| b) Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): | € 950,00; |
| c) Importo del costo del personale (art. 82 Co. 3-bis del DLgs 163/06), non soggetto a ribasso: | € 95.900,00; |
| d) Importo complessivo del servizio (a) + b) + c)) | € 264.850,00; |
| e) Iva del 10% su a), b), c) | |

L'elenco prezzi unitari posti a base di gara, al netto dell'iva, degli oneri di sicurezza e dell'incidenza della manodopera è il seguente:

1. prezzo unitario per selezione multimateriale → 53,50 €/ton oltre IVA, oneri per la sicurezza e l'incidenza della manodopera non soggetta a ribasso pari ad €/ton 16,50;
2. prezzo unitario per servizio di trasbordo/caricamento con cassa gru, e/o trasporto pressa/cassone e smaltimento → 116,00 €/viaggio oltre IVA, oneri per la sicurezza e l'incidenza della manodopera non soggetta a ribasso pari ad €/viaggio 24,00;

Sono compresi quindi nel prezzo a base d'asta gli oneri del trasporto, della trasferimento, dello smaltimento ed eventuali altri oneri per imprevisti, guasti, fermi, per ristoro ambientale etc..

La stima quantitativa del servizio biennale è la seguente:

Servizio	Quantità/prezzo	Importo massimo omnicomprensivo presunto (€)
selezione e recupero di imballaggi in multimateriale CER 150106	2.400 ton a 70,00 €/ton	168.000,00
Carico pressa/cassone e trasporto a piattaforma da parte dell'appaltatore	685 viaggi a 140,00 €/viaggio	95.900,00
Oneri per la sicurezza (DUVRI)		950,00
	TOTALE	264.850,00

L'attività oggetto del presente appalto ai fini e per gli effetti dell'art. 37 del DLgs 163/2006 è divisibile nelle seguenti prestazioni:

Prestazioni	Descrizione	Categoria	%	Importo €
Principale	Selezione e Smaltimento del rifiuto	Autor.ne Impianto	75	197.925,00
Secondaria	Prelievo e Trasporto del rifiuto	1C	25	65.975,00
	totale		100	263.900,00

Il presente servizio fa parte di un progetto base per la gestione del servizio del ciclo dei rifiuti urbani, attinente al recupero della frazione multi materiale della raccolta differenziata della città di Scafati.

Nel caso la stazione appaltante al termine di questo contratto originario, dovesse avere la necessità di affidare servizi analoghi, può essere applicato l'art. 57, comma 5, lett. b) del DLgs 163/2006, in quanto vengono rispettate le seguenti clausole ivi previste:

- ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale;
- conformità dei servizi affidati ad un progetto base;
- aggiudicazione del contratto iniziale secondo una procedura aperta o ristretta;
- ricorso alla procedura negoziata nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale;
- possibilità di ricorrere a tale procedura indicata nel bando dell'appalto originario;
- l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'art. 28 del DLgs 163/2006, ed è pari ad € 1.324.250, corrispondente a cinque anni di servizio.

Il finanziamento del servizio è assicurato con fondi ACSE Spa. L'importo contrattuale è suscettibile di variazioni legate alla durata effettiva del contratto.

Art. 4) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di mesi ventiquattro decorrenti dalla data della lettera di commessa. Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/2006 ricorrendo agli estremi della tutela dell'interesse pubblico. La durata del servizio può essere superiore a quella fissata, se per esigenze del committente i corrispettivi degli interventi programmati o richiesti di volta in volta per assolvere alle finalità di servizio pubblico espletato dal committente stesso non esauriscono l'importo contrattuale nel tempo contrattuale previsto. La durata pertanto si ritiene procrastinata fino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Il limite della maggiore durata non può essere superiore ad un anno. **Viceversa la durata del contratto può essere inferiore a quella prevista nel caso in cui il committente non risulti più affidatario del servizio del ciclo dei rifiuti ovvero per esaurimento dell'importo contrattuale.** In questo caso il committente procederà ad inviare una



semplice comunicazione all'appaltatore il quale non potrà rivendicare alcun indennizzo per anticipata conclusione del contratto.

Le eventuali somme non spese saranno considerate economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può esercitare alcun diritto.

E' vietato il rinnovo tacito, è ammessa la proroga tecnica ai sensi dell'art.125, co. 10, lett c) del DLgs 163/06.

Art. 5) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto e' svolto con il sistema della gara aperta ai sensi dell'art. 55 del DLgs 163/06.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi unitari (selezione multimateriale e trasporto) posto a base di gara così come previsto dall'art. 82 del DLgs 163/06. Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.

Art.6) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

ACSE Spa, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto all'oggetto del servizio prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, ai sensi dell'art. 88 del Dlgs. 162/06. I criteri adottati per l'individuazione e per la verifica delle offerte anormalmente basse sono quelli indicati agli artt. 86 e 87 del Dlgs 163/06.

Art. 7) REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38,39, 41 e 42 del DLgs 163/2006, e di altre specifiche normative riepilogate nel facsimile modello di dichiarazione sostitutiva Mod 1-D e altri modelli allegati al disciplinare di gara, con particolare riguardo, al seguente elenco, ancorchè non esaustivo:

A) Requisiti di ordine generale

- a. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del DLgs 163/06;
- b. Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
- c. di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies, comma 7, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater

- del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. dell'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);
 - e. di essere iscritto nell'elenco di cui al comma 1 (White list antimafia) dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012:
per qualunque valore dell'importo dell'appalto per le attività elencate all'art. 1, comma 53 della L. 190/2012 (trasporto di materiali a discarica per conto terzi; trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri);

B) Requisiti di carattere professionale (art. 39 DLgs 163/06)

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia e risultare attivi nella branca oggetto della gara;
- b) Essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006;
- c) Essere iscritto, con iscrizione in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in categoria 1, classe C ;

C) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo*

- a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- b) ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;
- c) Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2014, 2013, 2012)**, di importo complessivo non inferiore a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. c) di C) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

Art. 8) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

L'offerta da presentare per la gara di che trattasi è corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DLgs 163/2006, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto (€264.850,00) da costituire mediante fideiussione bancaria od assicurativa, con validità residua di almeno 120 giorni. Nel caso di polizza assicurativa, le condizioni generali non devono prevedere il diritto della preventiva escussione del debitore principale (art 1954 cc.) e recare la espressa rinuncia ad avvalersi delle condizioni di cui all'art. 1957 cc.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9) SUBAPPALTO E CESSIONE.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 118 del DLgs 163/2006 e s.m.i. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da entrambe le imprese, ossia dall'appaltatore per l'intero servizio e dal subappaltatore in relazione alla prestazione subappaltata. Il subappaltatore deve comunque essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006.

La quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto. Le cessioni di credito non potranno essere fatte valere se non previa accettazione della stazione appaltante, a seguito formale notifica degli atti nei modi e termini di legge.

Art. 10) PENALITA'

Il presente servizio è considerato essenziale ai sensi dell'art. 1 della L. 12/06/1990, n° 146, quindi di interesse pubblico, per cui non può essere ritardato, sospeso o interrotto per nessuna ragione, se non per causa di forza maggiore (catastrofi naturali) o accertata chiusura degli impianti di smaltimento.

- In caso di ritardato o inefficiente servizio verrà applicata una penale, in misura giornaliera, di:
 - Zero virgola cinque per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso parzialmente;
 - Un per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso con un ritardo di 24 ore.

Complessivamente comunque l'importo della penale non deve superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010.

Art. 11) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'esecutore del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del DLgs 163/2006, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del cc, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127, comma 3, del Regolamento di cui al DPR 207/2010.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del committente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il committente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 2 (Caratteristica del servizio a rendersi) e all'art. 17 (Risoluzione del contratto per inadempimento e per reati accertati (art. 135 del dlgs 163/2006)

Art. 12) PREZZI CONTRATTUALI

Sono prezzi contrattuali i prezzi unitari risultanti dalla offerta della ditta aggiudicataria (aliquota soggetta a ribasso + aliquota non soggetta a ribasso relativa alla manodopera). Essi sono fissi ed invariabili e non soggetti a revisione, per nessun motivo che l'appaltatore dovesse addurre per il primo anno dell'appalto. Viceversa se le condizioni dell'appalto dovessero mutare in corso d'opera tale che i prezzi unitari offerti ed aggiudicati non dovessero ricomprendere più le condizioni di cui al precedente art. 2), si concorderanno tra le parti nuovi prezzi.

L'eventuale revisione dei prezzi è effettuata ai sensi e per gli effetti degli artt. 1467 e 1664 c.c. e dall'art. 115 del DLgs 163/06.

Il sistema di revisione dei prezzi è applicabile solo dopo il primo anno solare di vigenza del contratto. In mancanza della pubblicazione dei prezziari previsti dall'art. 7 co. 4, lett c) e co. 5 del DLgs 163/06, la revisione dei prezzi è operata sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

Art. 13) VARIANTI

L'importo contrattuale stimato al precedente art. 3 può variare in più ed in meno del 20% (venti per cento) ed è legato alla variabilità dei tre fattori che concorrono alla sua determinazione:

- quantità;
- durata dell'appalto;
- applicazione della tipologia dei prezzi unitari offerti.

Le eventuali somme non spese saranno considerate economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può esercitare alcun diritto.

Art. 14) CONTABILITA' E PAGAMENTO DELLA COMMESSA

Il presente appalto prevede il pagamento delle prestazioni rese all'appaltatore da parte del committente, secondo il metodo a misura, applicando i prezzi unitari offerti, mentre i ricavi derivanti dal conferimento delle frazioni selezionate al CONAI sono appannaggio del committente. La contabilizzazione dei corrispettivi che l'appaltatore deve al committente avviene attraverso il prodotto delle quantità di rifiuti conferiti dal committente all'appaltatore per il prezzo unitario offerto. Gli oneri della sicurezza da corrispondere all'appaltatore dal committente verranno pagati in tre tranches eguali e sono compensati con i precedenti importi. Il pagamento della commessa dovrà essere effettuato da parte dell'appaltatore a seguito emissione di fattura del committente e regolare esito del servizio con dilazionamento 90 gg. d.f.f.m. Sugli eventuali ritardi dei pagamenti saranno applicati gli interessi come per legge.

Art. 15) RESPONSABILITA' PER DANNI

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno causato a cose e/o persone per l'espletamento del servizio oggetto di tale contratto ed è soggetto al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro di cui al DLgs 81/2008. Il committente resta completamente estraneo ai rapporti dell'appaltatore con terzi ed eventuali divergenze ed accordi tra di essi non daranno diritto alcuno di rivalersi nei confronti del committente.

ART. 16) REGISTRAZIONE, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo all'affidamento del presente servizio, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposta a registrazione a tassa fissa e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, ivi compresa quella della pubblicità sui quotidiani e della stipula dell'atto pubblico notarile informatico ovvero in forma pubblica amministrativa elettronica (art. 34, co 35 DL 179/12 convertito dalla L. 221/12) saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Ogni modifica al presente Capitolato deve risultare da atto scritto.

Art. 17)) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E PER REATI ACCERTATI (ART. 135 DEL DLGS 163/2006)

Il contratto si può risolvere di diritto per inadempienza e per reati accertati nei seguenti casi:

- a) sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio, senza giustificato motivo;
- b) violazione reiterata degli obblighi contrattuali inerenti la qualità delle prestazioni;
- c) violazione degli obblighi contrattuali inerenti il possesso dei requisiti professionali;
- d) cessione o sub-affidamento, o violazione delle norme di cui agli artt. 117 e 118 del DLgs 163/2006 e della lettera di invito;
- e) transazioni finanziarie eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- f) fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- g) sia emessa informativa antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92, comma 4 del DLgs 159/2011, ovvero sia avvenuta la cancellazione dalla white list della Prefettura competente, ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52-bis, della L. 06.11.2012, n. 190, salvo che non ricorrano le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 94 del DLgs 159/2011;
- h) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo nei confronti dell'appaltatore che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al DLgs 06.09.2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del cpp, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del cp, nonché per reati di usura (644 cp), riciclaggio (648-bis cp), nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante (356 cp), di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza del lavoro;
- i) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore che dispone la perdita di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006;
- j) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore per l'applicazione di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti gli articoli della Sez. III (Responsabilità amministrativa da reato), quali p.e., l'art. 25-septies sulla sicurezza sul lavoro, l'art. 25-undecies, comma 7, sui reati ambientali, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) nella circostanza prevista dall'art. 1, co. 7 del DL 06.07.2012 n° 95 così come convertito dalla L. 07.08.2012 n° 135 e a recesso nella ricorrenza prevista dal co. 13 della medesima norma (riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza nelle procedure);

- l) siano violati gli obblighi derivanti dal Regolamento interno recante il codice di comportamento dei dipendenti del committente, in vigore dal 19.12.2014, ai sensi dell'art. 2, lett. e) del suddetto atto.

Nelle predette ipotesi il committente darà comunicazione con racc. AR ovvero con atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni potendo appaltare il servizio in danno ed a spese dell'appaltatore inadempiente con l'addebito dell'eventuale costo emergente.

Art. 18) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI NORME SUL LAVORO SUBORDINATO

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi di legge a favore dei propri dipendenti e si impegna ad osservare tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, assistenza e previdenza previsti dalla legge; si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti del personale dipendente le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per tutto il periodo di durata dell'appalto. Infine l'aggiudicatario è tenuto a collaborare con il committente per la formazione dell'eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) di cui all'art. 26 del DLgs 81/08 e a tutto quanto la stessa norma pone a carico dell'appaltatore. Il committente non assume alcun obbligo nei confronti dei dipendenti dell'appaltatore o di altro personale a qualunque titolo coinvolto nell'appalto, né durante e né alla conclusione dell'appalto stesso.

ART. 19) CONTROVERSIE

Per ogni controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (SA).

Art. 20) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le norme previste dal DLgs 163/2006 e s.m.i., dal Codice Civile, e le altre norme specifiche regolanti la materia.

Art. 21) – PRIVACY -

I dati che verranno forniti dal committente per le ragioni di cui al presente appalto saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa di cui alla D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e fermo restando il segreto professionale.

Le parti dovranno dichiarare di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del contratto le informazioni di cui all'art. 13 del DLgs 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Il committente tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli



obblighi legali e giuridici ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti.
Scafati lì 12/11/2015

Il Responsabile Tecnico
Ing. Antonio Sicignano